

LEGISL. XIV — 1^a SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 1° LUGLIO 1880

condizioni di salute nelle quali versava il barone Ricasoli, mi affrettai di telegrafare al prefetto di Firenze, pregandolo di volermi dare notizie dello stato di salute del barone stesso, e di continuare a darmi giornalmente queste notizie fino alla sua guarigione. Ieri ebbi dal prefetto di Firenze il seguente telegramma: Barone Ricasoli, tornato di maremma con febbri miasmatiche, si trova ora in via di assoluto miglioramento. (*Bene!*) Questo telegramma io feci affiggere subito nelle sale di Montecitorio, acciocchè gli onorevoli deputati potessero prenderne visione. Quando io oggi ricevo un altro telegramma dal prefetto di Firenze, mi affretterò di comunicarlo alla Camera. (*Benissimo!*)

MASSARI. Signor presidente, io stimo mio dovere di ringraziarla, e di dichiarare che non mi sarei aspettato meno dal presidente della Camera italiana, e dal degno figlio di Luigi Carlo Farini. (*Benissimo! Bravo!*)

PRESIDENTE. Dunque se non vi sono osservazioni il processo verbale della seduta di ieri s'intenderà approvato.

(È approvato.)

PETIZIONI.

PRESIDENTE. Si dà lettura del sunto delle petizioni giunte alla Camera.

DEL GIUDICE. (*Legge il sunto delle seguenti petizioni:*)

2374. Il sindaco di San Vittore del Lazio a nome degli esercenti di quel comune, invoca dalla Camera un pronto ed energico provvedimento che modifichi l'applicazione, che in quel paese si fa, della tassa del macinato pei cereali inferiori.

2375. Berni G. presidente della Società dei reduci della patrie battaglie rassegna alla Camera una petizione diretta ad ottenere che colla nuova legge elettorale sia riconosciuto il diritto al voto per coloro che abbiano combattuto a difesa della patria.

ANNUNCIO D'UNA DOMANDA D'INTERROGAZIONE DEI DEPUTATI FALCONI E CORREALE AL MINISTRO GUARDASIGILLI SULLA PRESENTAZIONE D'UNA PROPOSTA DI LEGGE PER MIGLIORARE LE SORTI DEGLI IMPIEGATI DI CANCELLERIA E SEGRETERIA.

PRESIDENTE. Fu presentata alla Presidenza la seguente domanda d'interrogazione:

« I sottoscritti desiderano interrogare il ministro guardasigilli se e quando intenda presentare, secondo le promesse fatte da lui e da suoi predeces-

sori, un disegno di legge per migliorare la sorte di quegli impiegati di cancelleria e di segreteria, i quali hanno stipendi inferiori a lire 3 mila, e che non furono mai considerati dal 1860 in poi; tanto più che essi sono esclusi dai benefici che risultano dagli organici presentati dal Ministero.

« Falconi e Correale. »

Prego l'onorevole ministro delle finanze di dare comunicazione di questa domanda all'onorevole suo collega guardasigilli, affinchè possa stabilirsi ulteriormente il giorno del suo svolgimento.

MAGLIANI, ministro delle finanze. Non mancherò di dargliene comunicazione.

CONGEDI.

PRESIDENTE. Chiedono congedi: per motivi di famiglia, l'onorevole Arisi di giorni 10; per motivi di salute, l'onorevole Lazzaro di giorni 60.

Se non vi sono opposizioni, questi congedi s'intenderanno accordati.

(Sono accordati.)

PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI RIGUARDANTI LE ELEZIONI CONTESTATE DI ASTI, MIRANDOLA, CACCAMO E CASERTA.

PRESIDENTE. Avverto la Camera che furono depositate in segreteria la relazione e le carte tutte riflettenti le elezioni contestate di Asti, Mirandola, Caccamo e Caserta.

Propongo che queste elezioni siano discusse nella tornata di sabato.

Non-essendovi obiezione, così rimarrà stabilito.

DI SAN DONATO. Vorrei pregare il signor presidente di stabilire anche un giorno per il sorteggio dei deputati impiegati.

PRESIDENTE. Onorevole Di San Donato, per far questo manca una cosa semplicissima, ossia la relazione della Commissione incaricata di riferire intorno al numero dei deputati impiegati.

DI SAN DONATO. Ed io non faceva un appunto su ciò; ma pregava il presidente perchè volesse sollecitare il presidente di questa Giunta...

PRESIDENTE. L'onorevole presidente della Giunta non è presente in questo momento, io però posso dire che la Giunta per l'accertamento dei deputati impiegati, ha diretto più e più lettere ai rispettivi ministri per assodare la posizione d'ogni deputato impiegato. Questo solo posso dire in assenza del presidente.

DI SAN DONATO. Onorevole presidente se ai mini-